

Presentato dal presidente Lagorio e dal vicepresidente Bartolini

Programma pluriennale per la Regione

Nel corso di una conferenza stampa illustrare le linee del bilancio per il 1977 che si richiamerà al documento politico-programmatico 1977-1980 - Gli andamenti delle spese e delle entrate nel prossimo quadriennio - Proposte aperte alle forze politiche democratiche e ai cittadini

Presentate a Pistoia le liste elettorali

Consigli di quartiere: il PCI al primo posto

Venerdì alle ore 21 al teatro Manzoni la manifestazione per dare il via alla campagna elettorale

PISTOIA. 7. Spesso sono state considerate dal PCI le liste di candidati per le elezioni del 10 gennaio. L'organizzazione del Comune di Pistoia, che si svolge dal 6 al 7 febbraio. Il primo simbolo, in alto a sinistra, pertanto sarà quello del comitato di quartiere. Il partito di quartiere, che si presenta con il simbolo del PCI, avrà un tempo di presenza nel territorio di 10 anni. Il comitato di quartiere del PCI ha già presentato per venerdì 14 gennaio alle ore 21 al teatro Manzoni la manifestazione di apertura. Per tutti i quartieri, zona per zona, quartiere per quartiere, che verrà impegnato in

40 sezioni presenti sul territorio, per molti mesi, con le altre forze politiche. Un dibattito nuovo per la comunità che è questa volta sul soggetto, partendo prevalentemente sulle questioni istituzionali e della democrazia. Il primo dei decreti emanati dal consiglio comunale, è quello che riguarda la riforma dell'autonomia. Il secondo, invece, è quello che si occupa di proposte di tipo di programmazione. Il terzo, infine, è quello che si occupa di proposte di tipo di programmazione. Il quarto, infine, è quello che si occupa di proposte di tipo di programmazione.

Il presidente della giunta regionale Lelio Lagorio ed il vice presidente Gianfranco Bartolini, hanno illustrato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa (erano presenti anche gli assessori Renato Polini e Lino Federigo) le linee lungo le quali si muove il bilancio di previsione per il 1977 ed il bilancio pluriennale e programmatico della Regione. Il primo - insieme ad un'analisi dell'andamento della spesa e ad un documento che indica i punti delle entrate regionali - nel quadriennio 1977-80 - è stato presentato al consiglio regionale.

Lagorio ha innanzitutto confermato che l'attività della giunta è orientata alla programmazione delle opere più aperte all'attività del Consiglio, ma anche all'apporto della società toscana. In particolare, si è occupato di politiche democratiche. Con il bilancio pluriennale ed il documento politico-programmatico 1977-80, ha proiettato la programmazione della giunta verso la formazione del programma regionale di sviluppo e di crescita. I punti di intervento sono: la politica settoriale, nonostante la difficoltà costituita dalla frammentazione dei poteri; e da ridurre l'attuale della legge sulle deleghe, dalla carenza e dalla rigidità di risorse; dalla mancata riforma dell'impresa pubblica; e, infine, dalla drammatica situazione disastrosa dell'EGAM, largamente presente nella nostra regione.

Interventi in particolare saranno privilegiati nell'ambito dei lavori pubblici e opere di disinquinamento, di acquedotti in funzione della legge sulla tutela delle acque e dell'attuazione del progetto Arno.

NEI SETTORI ECONOMICI per l'agricoltura, la zootecnia, si interverrà per il miglioramento fondiario (foraggi, mangimi, pascoli, stalle, elettrificazione ecc.) e le strutture di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; per l'industria e l'artigianato ci si orienterà verso gli investimenti produttivi (Amiata ecc.) e per tutti i settori (agricolo, industriale, commerciale e turistico) verso l'assistenza tecnica, gestionale e finanziaria. Lo sviluppo agricolo o forestale, l'Edilizia Sociale, l'Edilizia abitativa, la sanità, il turismo, l'assistenza sociale, la cultura, la ricerca e lo sviluppo, sono i settori in cui il bilancio di previsione per il 1977 ed il bilancio pluriennale e programmatico della Regione, insieme ad un'analisi dell'andamento della spesa e ad un documento che indica i punti delle entrate regionali, nel quadriennio 1977-80, è stato presentato al consiglio regionale.

Bilancio di un anno di economia senese

Quando la crisi si somma agli errori di gestione

Imprenditori spesso improvvisati fanno scelte sbagliate i cui effetti vengono amplificati dalla gravità della situazione - Problema del credito e ruolo del Monte dei Paschi

SIENA. 7. Per un abbozzo di bilancio dell'economia senese in una annata contrassegnata dalla crisi bisogna cominciare dal settore più disastrato, quello delle costruzioni. Ne parliamo con il compagno Marotti della Bassa Val di Chiana. Abbiamo 480 posti di lavoro in pericolo - dice il compagno Marotti - di cui quasi 400 nel cantiere di Chiana. Alcune aziende sono con l'acqua alla gola. Il Tomati e di Chiari, per esempio, che fa parte del gruppo Zoma, 70 dipendenti sparsi tra la Toscana, l'Emilia e la Sardegna) ha la contabilità ferma a giugno di quest'anno. La direzione non sa nemmeno in che situazione si trovi esattamente l'azienda, perché mancano cifre esatte, ma si sa di sicuro che, pur lavorando in un settore che tradizionalmente tira, come quello delle calzature, il Tomati è in grave deficit e rischia il fallimento. Il sindacato è disposto a tutte le soluzioni, sia che investano tutto il gruppo che l'azienda di Chiari isolatamente. Siamo sollecitando il Monte dei Paschi, perché deve essere trovata urgentemente una soluzione, ma non nascondiamo che siamo preoccupati.

«La Industria Commerciale Senese», vale a dire l'ex Siva, invece - continua Marotti - a dire che dalla nascita non decolla, anzi, ha un grosso "buco" pare proprio ai due miliardi. La direzione dà la colpa alla mancanza di "carburante" della guida ed in sostanza scarta tutto sugli operai. Il direttore presenta a chi, nel 1976, ha un documento di bilancio, il bilancio di quest'anno. La direzione non sa nemmeno in che situazione si trovi esattamente l'azienda, perché mancano cifre esatte, ma si sa di sicuro che, pur lavorando in un settore che tradizionalmente tira, come quello delle calzature, il Tomati è in grave deficit e rischia il fallimento. Il sindacato è disposto a tutte le soluzioni, sia che investano tutto il gruppo che l'azienda di Chiari isolatamente. Siamo sollecitando il Monte dei Paschi, perché deve essere trovata urgentemente una soluzione, ma non nascondiamo che siamo preoccupati.

«Nel settore Monte Chimo», invece, la situazione non è grave e questa è una buona notizia. Il gruppo di aziende, che sono 800, non è in crisi, ma ci sono più aziende in difficoltà e, come è alla base, non c'è una linea comune. La situazione sembra invece migliore nel settore metalmeccanico. Rispetto al '75 non ci sono più aziende in difficoltà e, come è alla base, non c'è una linea comune. La situazione sembra invece migliore nel settore metalmeccanico. Rispetto al '75 non ci sono più aziende in difficoltà e, come è alla base, non c'è una linea comune.

Disporrà di una riserva di mille metri cubi

Agliana avrà tra breve un nuovo acquedotto

E' costato quasi 400 milioni - Il contributo del Comune di Pistoia - L'impianto sufficiente fino al 1990

PISTOIA. 7. Sta per essere ultimato l'acquedotto di Agliana. Al massimo entro la prima decade di gennaio le acque dell'acquedotto, parte del quale è stato costruito dalla Agliana Brignanti, entreranno nella rete di distribuzione che, per ragioni funzionali, è per ora limitata ad una parte del centro urbano ma che potrà essere ultimata entro tempo relativamente breve. Nel frattempo altre cinque fontane pubbliche saranno attivate e permetteranno ai cittadini di avere acqua potabile. L'acquedotto di Agliana è stato costruito dal Comune di Pistoia, che ha provveduto ai lavori.

La rete idrica di Agliana sarà quindi alimentata da due distinte fonti (acquedotto di Pistoia e Lago Brignanti) e disporrà di una riserva di acqua di 1000 metri cubi. L'impianto sarà sufficiente fino al 1990, anche in relazione ad un prossimo incremento demografico e sarà poi potenziato dalle acque dell'Arno.

Un'analisi della situazione attuale della rete idrica di Agliana, condotta da Chianciano a Spediniello e da quella da Chianciano a Villa di Celle, dove dovrà essere costruito il deposito di compensazione di 2000 metri cubi. La rete idrica di Agliana sarà quindi alimentata da due distinte fonti (acquedotto di Pistoia e Lago Brignanti) e disporrà di una riserva di acqua di 1000 metri cubi. L'impianto sarà sufficiente fino al 1990, anche in relazione ad un prossimo incremento demografico e sarà poi potenziato dalle acque dell'Arno.

Un'analisi della situazione attuale della rete idrica di Agliana, condotta da Chianciano a Spediniello e da quella da Chianciano a Villa di Celle, dove dovrà essere costruito il deposito di compensazione di 2000 metri cubi. La rete idrica di Agliana sarà quindi alimentata da due distinte fonti (acquedotto di Pistoia e Lago Brignanti) e disporrà di una riserva di acqua di 1000 metri cubi. L'impianto sarà sufficiente fino al 1990, anche in relazione ad un prossimo incremento demografico e sarà poi potenziato dalle acque dell'Arno.

Un'analisi della situazione attuale della rete idrica di Agliana, condotta da Chianciano a Spediniello e da quella da Chianciano a Villa di Celle, dove dovrà essere costruito il deposito di compensazione di 2000 metri cubi. La rete idrica di Agliana sarà quindi alimentata da due distinte fonti (acquedotto di Pistoia e Lago Brignanti) e disporrà di una riserva di acqua di 1000 metri cubi. L'impianto sarà sufficiente fino al 1990, anche in relazione ad un prossimo incremento demografico e sarà poi potenziato dalle acque dell'Arno.

UN MILIONE PER UN ANNO SENZA INTERESSI! Acquistando una VETTURA USATA entro il 30 gennaio 1977 presso la Concessionaria Alfa Romeo - F.lli SCARDIGLI

ECCEZIONALI SPETTACOLI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA CENTRALE - SUPERCINEMA di MONSUMMANO TERME da sabato 15 gennaio King Kong LA PIU' GRANDE OPERA CINEMATOGRAFICA DI TUTTI I TEMPI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA

EUROMODA Vittadello Euroschoop Livorno - Pisa - Piombino - Arezzo - Siena Carrara - Lucca COLOSSALE VENDITA DI REALIZZO prezzi al costo prezzi al costo sconti eccezionali approfittatene!!

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLISCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263 427 (centralino) Tel. 263 891 (direzionale) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52 305

VENITE SUBITO SE VOLETE VERAMENTE RISPARMIARE! GRANDIOSA VENDITA INVERNALE 315 TIPI DI MERAVIGLIOSI SALOTTI mobili d'arte VASTO ASSORTIMENTO TORRITA di Siena

VENITE SUBITO SE VOLETE VERAMENTE RISPARMIARE! GRANDIOSA VENDITA INVERNALE 315 TIPI DI MERAVIGLIOSI SALOTTI mobili d'arte VASTO ASSORTIMENTO TORRITA di Siena